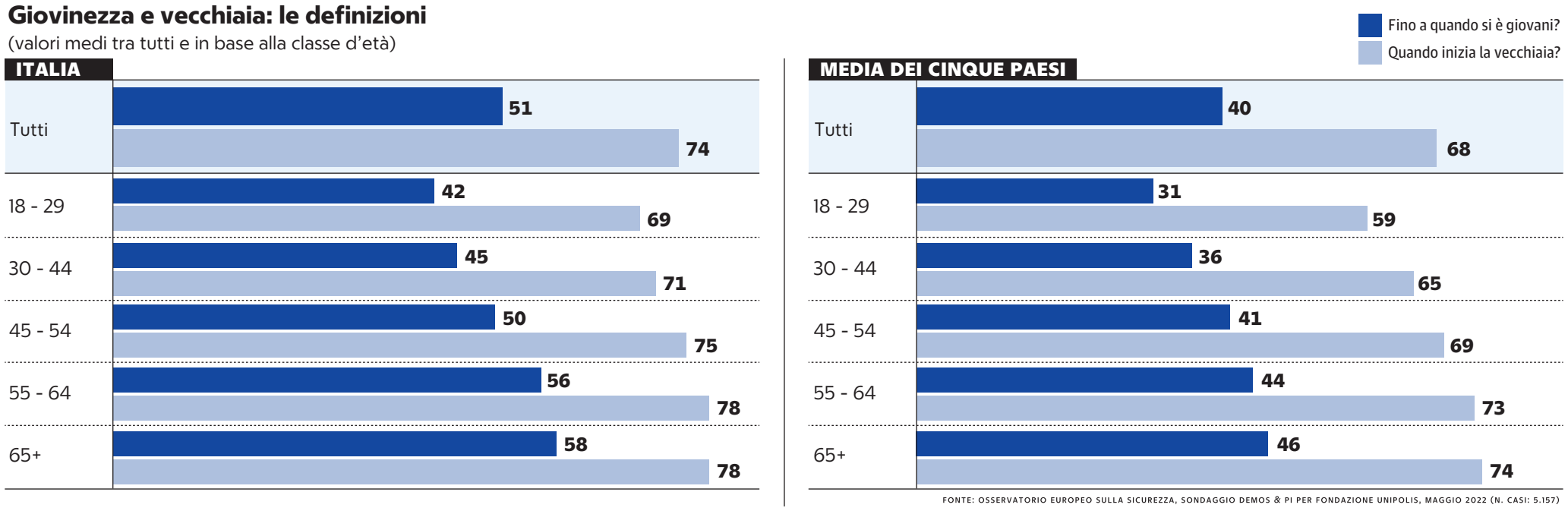
Giovinezza e vecchiaia: le definizioni
(valori medi tra tutti e in base alla classe d'età)



FONTE: OSSERVATORIO EUROPEO SULLA SICUREZZA, SONDAGGIO DEMOS & PI PER FONDAZIONE UNIPOLIS, MAGGIO 2022 (N. CASI: 5.157)

LA RICERCA DEMOS PER LA FONDAZIONE UNIPOLIS

I falsi giovani di cinquant'anni che tolgono il futuro a quelli veri

di **Ilvo Diamanti**

Da oltre due anni viviamo una vita diversa, in un mondo (e un modo) diverso. Perché la "nostra vita" e il "nostro mondo" sono oscurati da diversi motivi di inquietudine. Di fronte ai quali, tuttavia, occorre guardare oltre. Senza rassegnarsi. Guardando avanti, senza inseguire il passato. Sono questi i principali tratti dello scenario disegnato dalla XIV edizione dell'Osservatorio Europeo curato da Demos, per la Fondazione Unipolis, che si concentra sui temi e sugli aspetti della Sicurezza. La ricerca è stata condotta, di recente, in alcuni fra i più importanti Paesi Europei e presenta diversi motivi di interesse. Perché ci permette di allargare lo sguardo intorno a noi, superando i confini del nostro tempo inquieto. Infatti, negli ultimi anni abbiamo attraversato – e stiamo attraversando – il "Tempo del Virus". Che oggi ci sembra meno pesante perché, nel frattempo, è subentrato il "Tempo della Guerra", dopo che abbiamo assistito ("in diretta") all'invasione russa in Ucraina. Non molto lontano dai nostri confini. Siamo, quindi, passati da una paura all'altra.

È indicativo l'atteggiamento verso gli "stranieri". Gli immigrati, nel passato recente, davano un volto alle nostre paure, mentre, oggi, preoccupano frazioni limitate di persone, non solo in Italia. Questa "fluidità delle paure" suggerisce attenzione e cautela. Sottolinea, infatti, come si tratti, comunque, di questioni latenti. Che potrebbero tornare al centro dell'attenzione pubblica.

Se ci concentriamo sul presente, i problemi che generano maggiore inquietudine riguardano, in primo luogo, la condizione economica. In secondo luogo, l'impatto della guerra. Due temi coerenti e connessi. Perché la guerra rende precaria la condizione economica, personale e sociale. Come si osserva e si percepisce, anzitutto, in Polonia. Ai confini dell'Ucraina, in prossimità della Russia. Le aree critiche, in questa fase.

L'emergenza economica, in particolare, ha praticamente raddoppiato l'incidenza sul sentimento dei cittadini. Oggi coinvolge circa il 40% dei cittadini, nei Paesi "analizzati". Soprattutto negli stati che hanno particolare presenza sui mercati. Come la Germania, la Francia e, soprattutto, il Regno Unito. Dove la Brexit, evidentemente, non è servita a migliorare il clima d'opinione. Anche in Italia, peraltro, appare larga l'insoddisfazione generata dall'aumento dei prezzi e dal costo della vita. Le tensioni in Europa, per altro verso, hanno favorito la fiducia verso l'Unione Europea. Inoltre, hanno saldato il rapporto dei cittadini anche con le altre istituzioni di governo. In questo quadro appare evidente il disagio delle generazioni più giovani. Che vedono il proprio futuro in patria "frenato": bloccato, dalle generazioni precedenti. Adulti e anziani. Un orientamento particolarmente marcato in Italia. Dove i più giovani, per questa ragione, ritengono utile "emigrare". Per avere un futuro.

> Una generazione con più insicurezze e che si aspetta di vivere con meno risorse dei propri genitori

È questa la vera "questione" sollevata dall'indagine. "Il futuro dei giovani". Quasi una tautologia. Perché i giovani sono il futuro. E se ritengono utile fuggire, si eclissa il nostro futuro. Anche per questo gli europei e gli italiani, in particolare, allungano il tempo della giovinezza. Nei Paesi europei considerati nella ricerca ci si definisce giovani fino a 40 anni. In Italia: oltre i 50. Al tempo stesso, la vecchiaia si allontana. Comincia a 68 anni nei Paesi analizzati. Per gli italiani sale a 74 anni. Questa gioventù in(de)finita, senza limiti precisi, ha effetti di segno diverso. In primo luogo sulla prospettiva verso il mondo e verso il futuro. I giovani si proiettano nel mondo, verso l'Europa. Perché si sentono frenati e vincolati. Svantaggiati nella "mobilità" sociale. Nelle opportunità di carriera.

Lo sguardo "globale", tuttavia, determina insicurezza. E favorisce l'impegno su questioni importanti, come la tutela dell'ambiente, il contrasto al riscaldamento globale. Problemi che i giovani dovranno affrontare (e pagare) più degli altri. In Italia, questa tendenza appare più accentuata. I giovani, infatti, sono il "Laboratorio della società". Perché ne anticipano e delineano i mutamenti. Il futuro. Al proposito l'indagine fa emergere molti segni di In-Sicurezza. In tutti i Paesi. Ma, soprattutto, in Italia. Dove le età della vita - e la gioventù, in particolare - appaiono difficili da "de-finire". Cioè, de-limitare. E ciò proietta l'immagine di una gioventù in-finita. Mentre la vecchiaia avanza. E noi fatichiamo ad accettarla. Così, de-limitiamo il futuro. Dei giovani. E di tutti noi. Con il rischio di perdere di vista l'orizzonte. E dimenticare il passato. Per questo conviene ascoltare i giovani. E guardare avanti. Senza illudersi di fermare il tempo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

La posizione dei giovani rispetto alle precedenti generazioni

Secondo lei i giovani di oggi avranno nel prossimo futuro una posizione sociale ed economica migliore, più o meno uguale o peggiore rispetto a quella dei loro genitori? (valori % - Indice tra tutti e in base alla classe d'età)

	migliore	più o meno uguale	peggiore	non risponde	INDICE* Tutti	Classe d'età 18-29	18-21
Italia	5	29	65	1	-60	-36	-26
Germania	27	37	36		-9	3	0
Francia	11	36	53		-42	-16	-19
Regno Unito	19	32	49		-30	-12	2
Polonia	22	36	42		-20	-19	-1
Media 5 Paesi	17	34	49		-31	-14	-8

* Indice calcolato come differenza tra la percentuale di persone che prevedono una posizione "migliore" e la percentuale di persone che prevedono una posizione "peggiore"

FONTE: OSSERVATORIO EUROPEO SULLA SICUREZZA, SONDAGGIO DEMOS & PI PER FONDAZIONE UNIPOLIS, MAGGIO 2022 (N. CASI: 5.157)

La diretta online

Nota Informativa
Il Rapporto sulla sicurezza in Italia e in Europa, giunto alla XIV edizione, è una iniziativa di Demos & Pi e Fondazione Unipolis. Sondaggio realizzato nel periodo 26 aprile – 2 Maggio 2022 dalla società Demetra di Venezia, con il metodo CAWI. Il campione, di 5.157 casi, è rappresentativo per i caratteri socio-demografici e la distribuzione territoriale della popolazione di età superiore ai 18 anni di cinque paesi europei: Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Polonia. Il campione italiano è di 1.011 casi (inviti: 2063; margine di errore 3.1%). Documento completo su www.agcom.it.

Il rapporto e la presentazione
Il XIV rapporto dell'Osservatorio Europeo sulla Sicurezza sarà presentato oggi, alle ore 11, in diretta streaming. Per partecipare all'evento e ricevere il Rapporto in anteprima bit.ly/oss-sicurezza-2022. La diretta dell'evento si potrà seguire anche sul sito di Repubblica.

Università degli Studi di Ferrara

Avviso di annullamento parziale esito di gara

Si comunica che con Decreto Direttoriale Rep. n. 57/2022 Prot. n. 12975 del 18/01/2022 sono state annullate le aggiudicazioni relative ai lotti 3 e 4 della procedura aperta comunitaria per l'affidamento del servizio di conduzione, verifica periodica, manutenzione ordinaria e straordinaria non programmabile e pronto intervento di impianti e presidi di sicurezza degli edifici dell'Università, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 146 del 20/12/2021 - Codice redazionale T - X21BGA29560 e con Decreto Direttoriale Rep. n. 678/2022 Prot n. 161540 del 10/05/2022 è stata disposta una nuova aggiudicazione con efficacia dei suddetti lotti come segue riportato:
- lotto 3 - Porte tagliafuoco e uscite di emergenza CIG - 865805877B, all'impresa Gielle di Galantucci Luigi, con sede in via ferri Rocco n. 32 70022 Altamura (BA), P.IVA 00478850720, C.F. GLNLGU41P28I907Q che ha offerto un ribasso pari al 41,76%;
- lotto 4 - Estintori portatili e carrellati CIG - 865815250E, all'impresa TVL Group s.r.l. con sede in Borgo Virgilio (MN) via Learco Guerra, 84/86, C.F. e P.IVA 01978440202, che ha offerto un ribasso pari al 32,2%.
Documentazione: http://www.unife.it/at/bandi-di-gara-e-contratti
IL DIRETTORE GENERALE **ing. Giuseppe Galvan**

COMUNE DI MILANO
AREA GARE OPERE PUBBLICHE
Esito di gara. **Accordo Quadro 32/2021** - Accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 per interventi di manutenzione straordinaria su strade cittadine - 4 lotti/I – Municipi da 1 a 9 Lotto 4/I di n. 4 lotti Municipi 45 Cup B47H19003500004 Cig 8635876651. Procedura aperta ai sensi del Codice dei contratti D.Lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni con legge 11/09/2020 n. 120 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: € 7.200.005,04 (iva esclusa) - Oneri per la sicurezza: € 108.000,30 (iva esclusa); data di aggiudicazione: 27/05/2022 - Offerte ricevute: n. 11. Aggiudicatario: Favini Costruzioni Srl - (in ATI di tipo orizzontale con Suardi Spa) Via Bose, 1/Bis - 25129 Brescia con il ribasso del: -25,220% da applicarsi ad ogni contratto applicativo - punteggio totale ottenuto dall'aggiudicatario: 85,01 - Importo di aggiudicazione: € 7.308.005,34 - Rup: Ing. Marco Sala. Procedura ricorso: Tar per la Lombardia, Milano, nel termine di 30 gg. dalla comunicazione di aggiudica. L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione sul sito www.comune.milano.it
F.to il Direttore di Area
(Dott.ssa Laura N. M. Lanza)

CITTÀ DI TORINO
PROCEDURA APERTA N. 36/2022
PER ESTRATTO
Servizi bibliotecari per la gestione del Bibliobus. Importo a base di gara: € 270.000,00. Il bando integrale pubblicato sulla GURI del 22/06/2022, trasmesso alla GUCE il 20/06/2022, è visibile sul profilo INTERNET del committente ai seguenti indirizzi:
https://gare.comune.torino.it e http://www.comune.torino.it/bandi/.
Scadenza presentazione offerte:26 luglio 2022
Torino, 20/06/2022
LA DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI, APPALTI ED ECONOMATO
DOTT.SSA MONICA SCIAJNO

A. Manzoni & C. S.p.A.